

2022

gennaio - febbraio - marzo - aprile

bollettino di **modena**

Bollettino dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena



- ASSEMBLEA ORDINARIA 2022
- NOTA DEL DIRETTORE

SOMMARIO

Bollettino di Modena

NOTA DEL DIRETTORE

L'ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE

ATTIVITA' DELL'ORDINE

L'ALBERO DI CRACOVIA

SENTENZE

ARTE E DINTORNI

DIALETTO IN PILLOLE

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Dr. Carlo Curatola

Vice Presidente

Dr.ssa Laura Casari

Consigliere Segretario

Dr.ssa Letizia Angeli

Consigliere Tesoriere

Dr. Stefano Reggiani

Consiglieri

Dr. Andrea Bergomi, Dr. Nicolino D'Autilia,

Dr. Stefano Guicciardi, Dr. Domenico

Lomonaco, Dr. Salvatore Lucanto,

Dr.ssa Stefania Malmusi, Dr.ssa Marinella

Nasi, Dr.ssa Claudia Omarini, Dr. Giuseppe

Stefano Pezzuto, Dr.ssa Claudia Polastri,

Dr. Vito Simonetti

Consiglieri Odontoiatri

Dr. Roberto Gozzi,

Dr.ssa Alessandra Odorici

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente

Dr.ssa Elena Bulgarelli

Componenti

Prof. Luca Giannetti, Dr. Riccardo Guidetti

Supplente

Dr.ssa Sara Fantini

COMMISSIONE ODONTOIATRI

Presidente

Dr. Roberto Gozzi

Vice presidente

Dr. Mario Caliandro

Dr.ssa Francesca Braghiroli (segretario),

Dr. Vincenzo Malara,

Dr.ssa Alessandra Odorici

BOLLETTINO

Direzione e Amministrazione

Modena, p.le Boschetti, 8

Tel. 059/247711 Fax 059/247719

ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

Direttore Responsabile

Dr. Nicolino D'Autilia

Iscr. Trib. MO N° 83 del 28/6/52

Editore

Ordine dei Medici Chirurghi e

Odontoiatri di Modena

REALIZZAZIONE EDITORIALE

MC Offset

Via Capilupi, 31 - Modena

Tel. 059/364156 - Fax 059/3683978

Fotocomposizione

Fotoincisa Modenese 2 s.r.l.

Via J.F. Kennedy, 6 - Modena

Tel. 059/250033 - Fax 059/250175

Grafica

KRHEO GRAPHIC DESIGN

info@krheodesign.it | Tel. 059/285398

LA VERGOGNA DI UNA GUERRA

*“La cattiveria è degli schiocchi,
di quelli che non hanno ancora capito che non vivremo in eterno” (Alda Merini)*

Mentre andiamo in tipografia con questo numero del Bollettino la guerra in Ucraina sta ancora imperversando e le vittime civili e militari hanno ormai raggiunto numeri inimmaginabili solo un mese fa.

Si sono sprecate le analisi politiche, sociologiche, militari, soprattutto “mercantili” di questo conflitto armato causato dall’aggressione della Russia all’Ucraina. I medici come sempre sono in prima linea e tutte le organizzazioni mediche europee: CEOM, CPME, UEMO, UEMS, AEMH ma anche la WMA (World Medical Association) hanno espresso la loro solidarietà ai colleghi coinvolti in questa sciagurata evenienza.

Ci siamo organizzati per fornire supporto professionale inviando materiale sanitario e attrezzature utili per fronteggiare una così grave situazione.

La medicina come sempre non conosce frontiere e lo sta dimostrando anche in questa circostanza.

Ritengo utile anche per questo pubblicare la lettera che 1500 sanitari russi hanno inviato al presidente russo Putin invitandolo a cessare le operazioni belliche.



N. G. D'Autilia

TESTO DELLA LETTERA INVIATA DA 15000 SANITARI RUSSI A PUTIN PER FAR CESSARE LA GUERRA

Noi, medici, infermieri e paramedici russi, ci opponiamo fermamente alle azioni militari condotte dalle forze armate russe sul territorio dell’Ucraina. Non cerchiamo i colpevoli e non giudichiamo nessuno. La nostra missione è salvare vite umane. È difficile immaginare una professione più umana di un medico. E ora, in questo momento difficile per entrambi i paesi, chiediamo l’immediata cessazione delle ostilità e la risoluzione di tutte le questioni politiche esclusivamente con mezzi pacifici.

Come sempre, non dividiamo le persone in amici e nemici. Abbiamo giurato di aiutare qualsiasi essere umano, indipendentemente dalla nazionalità, religione o opinioni politiche. Ma oggi il nostro aiuto non basta. La guerra richiederà molte vite e paralizzierà così tanti destini che non avremo il tempo di aiutare nonostante tutti gli sforzi possibili. Tutti urleranno di dolore e grideranno alle madri nella stessa lingua.

Qualsiasi proiettile o proiettile, anche se non raggiunge il bersaglio e non toglie la vita a qualcuno, porta comunque paura, panico e dolore. Dolore che contrae i cuori. Il cuore di tutti sta soffrendo ora. Civili! Soldati!

Le madri e le mogli dei soldati. Bambini. Nessuno merita questa paura. Nessuno merita di essere ucciso o ferito. Accidentalmente o intenzionalmente.

I nostri parenti, amici, pazienti e colleghi si trovano nei territori attaccati. Non c’è una sola persona tra loro che trarrebbe beneficio dallo spargimento di sangue in corso. Non possiamo stare lontani dal dolore e dalla sofferenza, che aumentano ogni minuto.

La vita umana non ha prezzo. Ci vuole un momento per essere uccisi in azione, mentre il trattamento e il recupero delle vittime possono richiedere anni. E per i momenti della guerra di oggi, pagheremo molti anni dopo. Non importa come l’uso di armi letali sia giustificato, rimangono mortali. Mortale e causando dolore e sofferenza. Pertanto, seguendo i nostri giuramenti e mantenendo un trattamento umano e paritario di tutte le vite, chiediamo l’immediata sospensione di tutte le operazioni con l’uso di armi letali”.

02 marzo 2022

ASSEMBLEA ORDINARIA

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena 12 marzo 2022

Oggi 12 marzo 2022 con modalità telematica con collegamento su canale in streaming e utilizzo della piattaforma Eligo si è riunita in 2^a convocazione l'assemblea ordinaria dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente;
- 2) Relazione finanziaria (conto consuntivo 2021 e bilancio preventivo 2022);
- 4) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza a norma di statuto il Presidente Dott. Curatola Carlo il quale constatato e fatto constatare che:

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata con lettera prot. 1143 in data 16/03/2022 spedita tramite PEC a tutti gli iscritti;
- l'assemblea prevista in 1° convocazione per il giorno venerdì 11 marzo 2022, alle ore 23.30 sempre con modalità telematica è andata deserta per mancanza del quorum previsto per la sua validità giusto il verbale di diserzione redatto in tale data;
- sono presenti all'Assemblea Ordinaria n. 91 iscritti all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena di persona o per delega

dichiara

la presente assemblea valida a discutere e deliberare sulle materie poste all'ordine del giorno. Verbalizza il consigliere segretario Dott.ssa Letizia Angeli.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Care Colleghe e cari Colleghi,

sono sicuro che non sia stato facile per nessuno di noi. Il sacrificio in termini di vite umane e di salute psico-fisica che la nostra professione ha dovuto pagare, non potrà mai essere cancellato.

Alle famiglie dei nostri deceduti per COVID 19 e alle famiglie dei medici e degli odontoiatri che hanno subito esiti gravi ed invalidanti va il nostro primo e commosso pensiero.

Vi garantisco che essere qui con Voi a condurre la prima Assemblea annuale del mio primo mandato da Presidente del nostro Ordine mi riempie di emozione, responsabilità e orgoglio.

E allora... mi auguro che orgoglio e responsabilità possano prendere il sopravvento sull'emozione. In verità ho provato a far conciliare in questi mesi orgoglio ed emozione, testa e cuore, sin dal primo giorno dell'insediamento, tutti i giorni. E credetemi, non è stato per nulla facile. Non lo è stato per me così come non lo è stato per il Vice Presidente Casari, per il Segretario Angeli, per il Tesoriere Reggiani, per il Presidente Gozzi, per il Vice Presidente della CEOM D'Autilia e per tutti i Consiglieri del nostro Ordine chiamati a rispondere continuamente a nuove sfide, a volte sovrastimolati da un impegno a tratti totalizzante.

Molti erano preoccupati di come potesse reggere in questo periodo il presidente ed il nuovo consiglio. Da molti abbiamo ascoltato i consigli più sinceri che per lo più invitavano a far prevalere, orgoglio e ragione su coraggio e passione nella gestione ottimale delle nuove sfide.

Magari fosse stato così semplice. Benchè graditi, ascoltati ed appropriati sulla carta, nessuno di questi suggerimenti è mai riuscito ad incarnare integralmente la ricetta "gourmet" della gestione di questo periodo storico da parte del nostro Ordine.

Ci siamo sempre confrontati guardandoci bene negli occhi. Abbiamo messo a disposizione tutto il nostro orgoglio, la nostra ragione, le nostre competenze, il nostro coraggio, la nostra passione e quella sensibilità di cui la nostra quota rosa ci ha arricchito. Li abbiamo messi sempre sul tavolo tutti insieme e abbiamo provato ad addensarli ogni volta in parti diverse, con la responsabilità rappresentativa di un mandato che la pandemia e le norme hanno stravolto e tramutato in una sfida quotidiana per la valorizzazione della nostra professione e la tutela della salute della nostra comunità e del cittadino. Sono questi gli ingredienti della ricetta che ci ha concesso di operare in armonia con la consapevolezza di essere stati i primi, e non in ordine di arrivo, a dover rivestire e interpretare i nuovi ruoli e compiti che lo Stato e le norme ci hanno attribuito.

Ma non ci siamo fatti sorprendere. Abbiamo sempre ricercato soluzioni che potessero, nella condivisione preventiva degli obiettivi, farci trovare pronti a tutte le nuove sfide.

Abbiamo insediato un ufficio legale e un ufficio stampa. Entrambi hanno garantito un netto cambio di passo alle nostre attività e alla qualità delle nostre azioni.

L'area della comunicazione è diventata area strategica. Abbiamo insediato una Commissione ad hoc, ristrutturato la Newsletter, strumento che garantisce una selezione settimanale di contenuti ed una sua periodicità costante. E' oramai l'appuntamento del Venerdì. Con la Newsletter abbiamo sempre parlato dando del Tu ai colleghi, informandoli passo per passo di tutte le attività politiche dei nostri componenti, degli incontri fatti con Associazioni, Enti (penso all'INAIL e all'INPS), con le autorità giudiziarie (incontro con il Procuratore della Repubblica e con il colonnello del comando provinciale dei Carabinieri), con la politica (penso all'incontro con l'Assessore Donini e a quello recente con il Sindaco Muzzarelli e il DG Brambilla sul tema della carenza delle risorse umane). Nella Newsletter ci siamo spesso assunti la responsabilità di interpretare e dare non dei suggerimenti, ma "il suggerimento" che ritenevamo potesse essere il miglior suggerimento a tutela della responsabilità del medico e della salute del cittadino.

Anche il Bollettino, nella sua edizione online, è stato rivisto nella sua struttura e nei contenuti, dando voce e spazio ai professionisti della nostra provincia, protagonisti esemplari della nostra professionalità.

ASSEMBLEA ORDINARIA

Abbiamo sperimentato nuove modalità di comunicazione con la quale ci siamo posti ad interlocutori diretti con la cittadinanza modenese. Mi riferisco alla campagna a favore della vaccinazione contro il COVID 19 per la quale abbiamo promosso l'affissione, su 16 linee cittadine di autobus Seta, di cartelloni Maxi Side sulle facciate laterali i cui contenuti iconografici, pensati dal Ministero della Salute in accordo con la FNOMCeO, mettono in risalto l'impatto e l'importanza dei vaccini nelle pandemie che hanno caratterizzato il secolo scorso con particolare riferimento al Vaiolo, alla Polio e alla Difterite. Patologie che oggi rappresentano solo delle "postille a memoria" nei testi di clinica medica e di malattie infettive grazie ai vaccini.

A proposito di vaccini. Abbiamo capito bene cosa volesse intendere il legislatore nel designarci come Enti sussidiari dello Stato.

E come Enti sussidiari dello Stato abbiamo dovuto imparare a gestire, come disciplinato prima dalla legge 44 poi dalla 172, le delibere amministrative sulle inadempienze agli obblighi di legge imposti ai nostri iscritti in tema di vaccinazioni e PEC. Inadempienze, queste ultime, spesso interconnesse perché molti iscritti irreperibili non riuscivano ad essere interpellati sull'ottemperanza dell'obbligo vaccinale.

E non ci siamo fatti trovare impreparati neanche sul tema violenza, perché fra i primi in Italia sulla spinta dei componenti del nostro consiglio avevamo già insediato l'Osservatorio provinciale sulla violenza in seno al nostro Ordine, prima che la recente norma ne istituisse l'insediamento a livello nazionale. Osservatorio che ha fatto registrare **2** eventi sentinella nel 2019, **21** nel 2021 e **23** eventi sentinella nei primi mesi del 2022, per un totale di **46** episodi censiti.

Molte di queste rappresentano segnalazioni provenienti dalla medicina convenzionata e sono figlie della certificazione dell'esenzione dall'obbligo vaccinale. Abbiamo fatto nostre le segnalazioni e abbiamo capito che non potevamo custodirle a memoria, soprattutto laddove le stesse segnalazioni potevano configurare un reato. Dopo consultazione con la Procura della Repubblica ci siamo fatti carico di un gesto responsabile, a cui non potevamo sottrarci. Abbiamo depositato un esposto alla Procura, atto dovuto a tutela dei nostri iscritti e della comunità. Un esposto che non si limita alla consegna nelle mani dell'autorità giudiziaria competente della storia delle violenze subite dai nostri iscritti ma che ipotizza e sollecita un percorso interpretativo in termini di procedibilità d'ufficio nei confronti di chi si è reso protagonista di un atto di violenza nei confronti non solo di un medico ma di un medico che è stato identificato "ope legis" e incaricato della responsabilità esclusiva di un atto certificativo in grado di generare una condizione di esenzione da un obbligo di legge.

A tal proposito, ritengo che questa sede sia la sede e la giornata giusta per rivolgere un appello sincero alle direzioni ospedaliere. Non esitate ad inviare le segnalazioni degli eventi sentinella che coinvolgono i medici ospedalieri specie in alcuni setting. Non riusciremo mai a dare la giusta dimensione al fenomeno finché la necessità di segnalare l'evento sentinella non supererà il timore di subire un giudizio di un malfunzionamento organizzativo che sappiamo tutti che non c'è.

Oggi, nella giornata della violenza sul personale sanitario, dobbiamo lavorare tutti per superare questo problema e provare a creare ponti che servano a superare uniti questo piccolo ostacolo. Non giriamo a vuoto su questo tema. Il medico per lavorare bene deve sentirsi sicuro. Lavorare in sicurezza significa migliorare performance e migliorare in qualità. E' questo il controllo di qualità che ci deve interessare trasversalmente negli ospedali e sul territorio. Altrimenti rischiamo di creare osservatori orfani di quelle segnalazioni che dovrebbero provenire da alcuni setting. L'auspicio è che, con l'insediamento dell'Osservatorio nazionale, questo impasse che ha caratterizzato ad oggi il livello provinciale del censimento degli eventi sentinella, venga superato almeno su quel livello.

Lo scorso anno in questi giorni si votava per il rinnovo delle cariche. Sono state giornate di responsabilità e di rispetto fra due compagini che da allora non hanno mai più avuto motivi di rivalsa o rivendicazioni. E' stata una competizione leale, arricchente e costruttiva che ha regalato motivazione e spinta utili a raggiungere gli obiettivi di oggi. Mai percepita come una battaglia ma come la giusta contrapposizione fra due movimenti di

ASSEMBLEA ORDINARIA

peniero che vivevano diversamente la ricerca delle opportune modalità utili a raggiungere lo stesso traguardo, la valorizzazione della professione.

Oggi più che mai a loro tendiamo la mano, ringraziandoli per gli stimoli che ci hanno fornito e assicurando loro la nostra massima lealtà, il nostro ascolto e la nostra attenzione.

Un anno al servizio dei medici, degli odontoiatri e della nostra comunità.

E allora non posso che ringraziare tutti voi, per non avermi mai fatto sentire solo in quest'anno di mandato.

E fatemi ringraziare uno per uno tutti i membri del Consiglio e il personale del nostro Ordine che ha lavorato a ritmi forsennati, rimodulando le proprie abitudini alle nuove esigenze che la pandemia e le nuove norme hanno imposto a tutti.

Ho sentito veramente tanto affetto attorno al nostro progetto e al coraggio di molte delle azioni che abbiamo portato a termine. Grazie per avermi dato questa possibilità e questa responsabilità che spesso mi ha portato via il sonno ma che non ha mai scalfito l'umiltà di sentirmi il Vostro primo servitore. Già... perché la rappresentatività deve essere sempre impegno, servizio e responsabilità, giammai ricerca di privilegi.

Il presidente
Dott. Carlo Curatola

ASSEMBLEA ORDINARIA

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Buongiorno

Su richiesta del presidente presenterò nel corso di questa assemblea alcuni dati numerici relativi agli iscritti e all'organizzazione del nostro Ordine.



Iscritti Albo Medici

al 31/12/2021

4787



Iscritti Albo Odontoiatri

al 31/12/2021

643



Under 40

1304

di cui

528 Uomini

776 Donne

Over 40

3483

di cui

1922 Uomini

1561 Donne

Under 40

123

di cui

59 Uomini

64 Donne

Over 40

520

di cui

337 Uomini

183 Donne



Nuove Iscrizioni

Albo Medici

179 

75 Uomini
104 Donne

Albo Odontoiatri

16 

7 Uomini
9 Donne



Medico più anziano

Dott. Virgilio Zelocchi
(data di nascita 22/02/1923)



♀ Deceduti nel corso del 2021

VACCARI GIAN LUIGI
CARNEVALI VITALIANO
MESSORI MAURIZIO
NASI GIUSEPPE
PICCININI LINO
SERAFINI ALBINO
SILVESTRI MARIA GRAZIA
VENEZIA LEONARDO

GUIDETTI GIORGIO
MICHELINI NATALINO
SCARDUELLI RICCARDO
GIUBBARELLI FRANCESCA
SAVOIA ANTONIO
PARRAVICINI ROBERTO ERMINIO
FURINI FRANCO
LAGANÀ ANTONIO

BALLI MAURIZIA
BONATTI RUBES
MARTINEZ FRANCESCO
ARTUSI TULLIO
BENASSI FRANCIOSI GIULIO
ASCARI CRISTIANO
GARRIBBA GABRIELLA



AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE



WEBINAR: COSTRUIRE CONSAPEVOLEZZA DI
RUOLO INSIEME AL GIOVANE
PROFESSIONISTA SUL TERRITORIO
e in ospedale

25 settembre 2021

INFODEMIA ED ETICA
DELL'INFORMAZIONE: UN DIFFICILE
CONNUBIO

6 novembre 2021

PERCORSO DI BIOLOGIA CON
CURVATURA BIOMEDICA

Lezioni anno 2021 n. 36 (coinvolti 35 docenti)

Attività dell'Ordine



SEDUTE DI CONSIGLIO
DIRETTIVO



SEDUTE COMMISSIONE
ALBO MEDICI



SEDUTE COLLEGIO
REVISORI DEI CONTI



SEDUTE COMMISSIONE
ALBO ODONTOIATRI

Dati relativi alla newsletter



5330

Indirizzi di medici,
odontoiatri e cittadini
ai quali viene spedita
la newsletter

53

Newsletter spedite
nel 2021 a cadenza
settimanale +
edizioni speciali

ASSEMBLEA ORDINARIA



Dati relativi alla PEC

Al 28/03/2021 mancavano **1695**
indirizzi

5089 Registrati al 31/12/2021

Mancano **128**



Area riservata Sito

Attivazione dell'accesso tramite SPID
(come previsto dalla normativa) per
una maggiore sicurezza in vista di
implementazioni della stessa



Grazie per l'attenzione.
Il Consigliere Segretario
D.ssa Letizia Angeli

RELAZIONE DEL PRESIDENTE COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI (delegato il vice presidente CAO Dott. Mario Caliandro) Assemblea 2022

Buongiorno, il Dr. Gozzi presidente Commissione Albo Odontoiatri non è presente in data odierna in quanto a Treviso in Assemblea Nazionale CAO nel corso della quale verrà ricordato il suo grande amico scomparso Dr. Saverio Orazio.

Porto i suoi grandissimi saluti!

Leggo la sua relazione che troverete integralmente sul Bollettino dell'Ordine che verrà pubblicato sul nostro sito; quella che leggerò e una versione sintetica.

Un mesto ricordo e una preghiera per tutti i colleghi medici e odontoiatri defunti che hanno immolato la loro vita onorando il Giuramento di Ippocrate.

Voglio ringraziare a nome della Commissione Odontoiatri tutti i colleghi che si sono trovati in prima linea ad affrontare questa grave emergenza della pandemia, in particolare i medici ospedalieri, del territorio e tutto il personale sanitario che hanno dovuto gestire un così difficile momento.

Ringrazio di colleghi della Commissione Albo Odontoiatri D.ssa Francesca Braghiroli, D.ssa Alessandra Odorici, Dott. Mario Caliandro, e Dott. Enzo Malara per l'impegno e la fattiva collaborazione.

Sono orgoglioso della mia Commissione.

Un ulteriore ringraziamento va al presidente Dott. Carlo Curatola che con competenza e serietà guida l'attuale Consiglio, a tutto l'esecutivo e al personale dipendente in particolare alla d.ssa Federica Ferrari e alla signora Simonetta Mati. Con il presidente dell'Ordine ho un rapporto diretto e quotidiano, un confronto continuo molto positivo e esaustivo.

Durante l'anno ci siamo confrontati con gli iscritti, in un dialogo intercorso durante i colloqui e le diverse telefonate nelle mattine durante le quali sono a disposizione per cercare di sanare tutti i dubbi e i quesiti inerenti l'attività professionale e quotidiana e le problematiche medico legali legate al rapporto con i pazienti. La tutela degli iscritti è il cardine della nostra attività ordinistica, volta quotidianamente alla difesa della libera professione.

La Commissione ha un'attenzione particolare verso i pazienti che trovano nell'Ordine sempre una possibilità di dialogo e anche di denuncia.

È sempre presente un'attenzione particolare con rispetto dei ruoli reciproci nei rapporti con l'Università, l'Azienda USL e con tutte le Associazioni di categoria.

E' stato costante l'impegno della Commissione Odontoiatri nella lotta all'esercizio abusivo della professione.

L'azione ordinistica in questa direzione ha avuto come costante il rapporto con altre istituzioni, il nucleo NAS dei Carabinieri e l'Azienda Sanitaria Locale.

Un grande impegno da parte dell'Ordine e della CAO è stato profuso per la campagna vaccinale che ha visto gli odontoiatri essere inseriti dalla Regione Emilia Romagna all'inizio della campagna vaccinale.

Un grande grazie agli iscritti Albo Odontoiatri che hanno vissuto un grande momento di difficoltà, che presto, sono convinto verrà superato!

Il Covid-19 ha messo a nudo le debolezze della sanità italiana, ora serve restituire dignità professionale a tutti gli operatori della sanità e un servizio pubblico degno di questo paese e di noi italiani.

Lo dobbiamo a tutti i colleghi medici e odontoiatri deceduti!

Bisogna impegnarsi per avviare un dialogo con il Ministero della Salute per studiare la possibilità di un intervento sussidiario pubblico-privato per la sostenibilità delle prestazioni odontoiatriche di prevenzione per le popolazioni in difficoltà economica.

ASSEMBLEA ORDINARIA

La FNOMCeO ha posto e condiviso la “questione medica” relativamente alle risorse del PNRR che, accanto a quelle per adeguamenti e realizzazioni di miglioramenti strutturali e tecnologici, deve prevedere supporto alla professione medica e odontoiatrica.

Obiettivo il lavoro: riformare per crescere.

È necessario puntare con forza sulle riforme, sia a livello istituzionale, ma anche verso un diverso modo di intendere la professione.

A livello istituzionale si dovrà mettere al centro il paziente e fare in modo che possa scegliere da chi farsi curare senza cadere nell’inganno delle prestazioni “costo zero” come vorrebbero i fondi integrativi.

Il futuro deve essere fatto di prevenzione, di ricerca e di innovazione, questo è l’obiettivo ed è necessario preparare i giovani odontoiatri di domani per garantire loro un futuro adeguato.

*Il presidente CAO
Dott. Roberto Gozzi*

RELAZIONE DEL TESORIERE – CONTO CONSUNTIVO 2021

Conto Consuntivo al 31.12.2021

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2021 è consistente ed è attualmente di € 337.508,27. È quanto ci aspettavamo in conseguenza dei fatti legati al COVID 19 a causa del quale sono diminuite forzatamente le uscite ed aumentate le entrate rispetto alle previsioni. Si tratta di un avanzo di esercizio superiore a quello del precedente anno che era stato di € 229.702,17 in quanto, proprio a causa dell'emergenza COVID nel corso del 2021, i programmi previsti non si sono potuti realizzare, in particolare tutta la formazione rivolta ai colleghi ad esclusione del convegno sulla INFODEMIA organizzato dalla Scuola di Bioetica del nostro Ordine così come non si sono potute tenere le lezioni della Scuola di Bioetica, mentre l'attuazione del programma di curvatura Biomedica è stato realizzato via web. L'esito positivo della mobilità volontaria che ha portato all'assunzione di una unità di personale dal gennaio 2022 ha risparmiato l'organizzazione del concorso per l'assunzione di una unità del personale per il quale fino a maggio 2021 non era stato possibile attivare la procedura; nel frattempo si è usufruito di lavoro interinale a copertura dell'unità di personale cessata dal marzo 2021.

Nel 2021 non è stato avviato il percorso per l'acquisto della sede di cui si era ipotizzato nell'esercizio precedente.

In generale tutta l'attività di spesa non funzionale è rallentata ad eccezione delle spese per informatica e consulenze. Per quanto riguarda le entrate, oltre alla voce prevalente costituita dalle quote di iscrizione e le numerose nuove prime iscrizioni, si deve registrare il contributo dell'Ente di previdenza ENPAM per le attività di consulenza agli iscritti, istruttoria delle pratiche previdenziali e assistenziali oltre alle ingenti entrate cui afferiscono i risarcimenti riconosciuti al nostro Ordine per cause nelle quali ci siamo costituiti parte civile.

Dettaglio delle voci.

ENTRATE

Disamina delle voci più significative:

- CAP 1 L'entrata principale è costituita dalle quote di iscrizione all'albo. Nel 2021 abbiamo avuto nuove prime iscrizioni e iscrizioni per trasferimento di circa 180 colleghi. La somma totale di previsione di entrata è di 795.245,00. E' stata fatta una variazione di bilancio per alcuni colleghi cancellati nel mese di gennaio a seguito di decesso.
- CAP. 3 Le entrate da iscrizione all'Albo STP sono state 3.150,74. Al 31.12 risultavano iscritte n. 9 società (quota societaria 350,00).
- CAP 26 CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI nel 2021 sono previsti contributi FNOMCeO per il progetto presentato nel 2021 (delibera 4/f del 7/7/2021) di Curvatura Biomedica per 5.000;
- CAP 28 RECUPERI E RIMBORSI VARI le entrate afferiscono a risarcimenti riconosciuti al nostro Ordine per cause ove ci siamo costituiti parte civile TOTALE 26.702,83;
- CAP 35 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI versati i rimborsi spese da parte di ENPAM (9.800€) per l'attività svolta di consulenza agli iscritti e invio pratiche previdenziali e assistenziali a Roma (tot 10.916,55);
- Cap 56 PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE erogati nel 2021 per 10.000 che saranno restituiti con trattenute sulle stipendio secondo il regolamento approvato dal nostro Ordine.

ASSEMBLEA ORDINARIA

- CAP 60 ASSUNZIONE DI MUTUI Nel 2021 non è stato utilizzato lo stanziamento previsto di 5.000 per l'assunzione di mutui per l'avvio del percorso per l'acquisto della sede di cui si era ipotizzato anche nell'esercizio precedente.

Segue una disamina delle voci di spesa da consuntivo solo quelle più significative

SPESE

- CAP 1 SPESE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA Vi è stato un risparmio sulla spesa prevista per convocazione assemblea annuale del 2021 convocata in modalità web a causa dell'emergenza Covid (risparmio 6.000 costo 2.061)
- CAP 4 e 5 SPESE VIAGGIO ORGANI ISTITUZIONALI E GETTONI DI PRESENZA risparmi sulle spese di viaggio per organi istituzionali in quanto l'emergenza Covid ha favorito le riunioni da remoto e ridotto gli spostamenti consentendo un importante risparmio, invariate le spese per gettoni e indennità (120.854)
- CAP 10 SPESE DEL PERSONALE si è registrato un risparmio dovuto al pensionamento della Sig.ra Mannelli da marzo 2022, in quanto in fase di preventivo non era ancora certa la data di cessazione. Sul capitolo graveranno però gli arretrati riconosciuti a seguito del rinnovo del CCNL dei dipendenti. (213.446)
- CAP 17 AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE sempre per l'emergenza Covid la Federazione Nazionale non ha organizzato i consueti appuntamenti formativi per i dipendenti dell'Ordine così come Enpam e, salvo qualche corso in modalità FAD acquistato dal nostro ente e la formazione fatta dalla Dr.ssa Cioni sull'antincendio, sicurezza sul lavoro, privacy, transizione digitale e amministrazione trasparente, non è stata utilizzata tutta la cifra a disposizione.(spesa 585)
- CAP 30 SPESE PUBBLICAZIONI OPUSCOLI E ALBO non è stata deliberata dal Consiglio la realizzazione dei tesserini magnetici di attestazione iscrizione all'albo preferendo attendere la nuova procedura di Albo (attesa da Fnomceo)per evitare sovrapposizioni.
- CAP 35 SPESE INFORMATICA La parte importante la giocano sempre le spese legate all'informatica (per la gestione albo, sistemista, programma di contabilità, protocollo, fotocopiatrice, programmi software per l'amministrazione) che si rendono necessarie per l'adeguamento dei software alle nuove normative e per garantire tutele sempre maggiori alla riservatezza e alla protezione dei dati, spese per la gestione del centralino telefonico e gestione delle APP da remoto, in quanto il lavoro in smart working ha permesso di fornire tutti i servizi e le consulenze agli iscritti senza alcuna interruzione e inefficienza, anche nel periodo di massima chiusura e ha consentito l'avvio ad un sistema di lavoro volto alla sempre maggiore digitalizzazione dei processi lavorativi. Quest'anno si è rinnovata la nostra newsletter e si è aderito all'obbligo di consentire l'accesso all'area riservata del nostro sito mediante procedura SPID che abbiamo appena concluso. Il nostro sito è inoltre stato adeguato alle normative della pubblica amministrazione (ad esempio: Legge Stanca per accessibilità a ipovedenti e obbligo pubblicazione dati ai sensi della normativa sulla trasparenza). Gli incassi vengono inoltre gestiti tramite la piattaforma PAGOPA per la quale esistono canoni di utilizzo. Essendo in scadenza il contratto di noleggio della fotocopiatrice il Consiglio ha deliberato il rinnovo del noleggio di una nuova fotocopiatrice-scanner (spese totali 61.200)
- CAP 38 INIZIATIVE DIVULGATIVE si è ritenuto di aderire alla campagna pro-vaccinazione caldeggiata

- dalla Federazione Nazionale mediante l'apposizione di manifesti pro vaccinazione sui mezzi pubblici oltre alla partecipazione alla spesa per un abbonamento annuale alla banca dati dell'ISDE (5.800)
- CAP 46 SPESE CONDOMINIALI Nella spesa il cui saldo si realizzerà nel 2022 si è tenuto conto degli aumenti tariffari del riscaldamento dovuto ad una crescita dei costi delle materie prime (12.500)
 - CAP 47 AFFITTO SEDE al primo piano per la sede dell'Ordine e pianterreno per l'archivio (45.284)
 - CAP 50 SPESE POSTALI. Nonostante la sempre maggiore comunicazione elettronica, gli obblighi PEC e i solleciti per il pagamento delle quote (inviati per posta) hanno richiesto un ingente sforzo di lavoro per gli uffici e una spesa aggiuntiva per le spedizioni cartacee.
 - CAP 51 AGGIORNAMENTO PER GLI ISCRITTI e CAP 59 SCUOLA DI BIOETICA Nel 2021 è proseguito il progetto di Curvatura Biomedica ed è stato organizzato l'evento INFODEMIA dalla Scuola di bioetica dell'Ordine. Non è stato possibile organizzare altri eventi per le limitazioni previste in periodo di pandemia (6.368)
 - CAP 52 COPERTURA POSTI VACANTI. In attesa che si rendesse possibile effettuare il concorso pubblico per una unità di personale a seguito di un pensionamento (procedure sbloccate dal maggio 2021), si è attinto al lavoro interinale e questa è stata praticamente l'unica spesa sostenuta e per la quale parteciperemo ad un bando FNOMCeO (A2 ordinario) che prevede il rimborso di circa il 70% della spesa complessiva (spesa 22.323). Abbiamo evitato di indire il concorso poiché il Consiglio ha deliberato di attivare la procedura di mobilità volontaria che ha avuto un esito favorevole, praticamente a costo zero, e che vedrà l'ingresso di una nuova dipendente a partire dal gennaio 2022.
 - CAP 54 SPESE PER ENERGIA ELETTRICA hanno subito una leggera flessione sia nel 2021 che nel 2020 rispetto allo standard dovuto alla minore presenza per l'emergenza covid.
 - CAP 55 CONSULENZE Oltre alle consuete spese per consulenza ufficio paghe, contabili, legali, sono state attivate due consulenze aggiuntive una riguardante la giornalista Dr.ssa Ducci per l'ufficio stampa e l'altra per l'ufficio legale con l'Avv.to Santoli di Bologna che sostituirà l'Avv.to Fregni a partire dal gennaio 2022 ma che è già stato incaricato da questo Consiglio dal settembre 2021. Si devono inoltre aggiungere incarichi ad avvocati per la costituzione di parte civile in procedimenti penali per i quali sono stati riconosciuti indennizzi al nostro Ordine oltre al rimborso delle spese legali sostenute. Si è provveduto inoltre a conferire, come da normativa ordinistica, l'incarico quadriennale al presidente collegio revisori. (tot 47.344)
 - CAP 177 QUOTE A FNOMCEO Si è provveduto al versamento delle quote spettanti alla FNOMCeO (23,00 per ogni iscritto esclusa la contemporanea iscrizione. Versati 120.221)
 - CAP 104 ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE sono state realizzare: postazione PC fissa (presidenza), telefono cellulare dell'Ordine e acquisti di due nuove postazioni PC ormai obsolete complete di periferiche e acquisto di due PC portatili in quanto uno non più funzionante, questo anche per permettere di gestire l'assemblea di approvazione del bilancio da remoto senza inconvenienti e per un utilizzo in occasione di eventi formativi per le proiezioni video in sala convegni. Queste spese rientrano nel bando FNOMCeO (bando B2 straordinario) che ci riconoscerà un rimborso del 90% del costo sostenuto.
 - Si inserisce anche il rinnovo degli arredi nell'ufficio del Consigliere segretario con un apposito armadio con griglie arieggiate contenitivo dei centralini telefonici, router e materiale informatico rimborsabile

ASSEMBLEA ORDINARIA

- al 90% della spesa complessiva.
- Il **FONDO DI RISERVA PER STANZIAMENTI INSUFFICIENTI (cap 90)** è stato utilizzato in misura minima per adeguare il fondo TFR del personale e per compensare con variazioni di bilancio le mancate quote di iscrizione di colleghi deceduti nel mese di gennaio 2021, come da regola adottata dal nostro Consiglio e per uno storno per consentire la campagna pro vaccinale. Il Fondo ammonta a 37.476,71 e inizialmente era stato stanziato per 47.872,11. Il **FONDO di cui al CAP 91 PER SPESE IMPREVISTE E STRAORDINARIE** (viene movimentato con approvazione assembleare) non è stato utilizzato ed ammonta a 30.000. Entrambi i fondi costituiscono una parte importante dell'avanzo di amministrazione presunto che ritroviamo a fine anno (67.476,71).

RELAZIONE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI – CONTO CONSUNTIVO 2021

Care Colleghe e Colleghi,

il Collegio dei Revisori ha esaminato la proposta di bilancio e relativo conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, approvato dal Consiglio nella seduta del 9 aprile 2022, svoltasi in modalità di video conferenza.

I sottoscritti revisori hanno ricevuto i documenti nei termini ed hanno potuto riscontrare che il bilancio al 31 dicembre 2021 dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena, corrisponde alle risultanze contabili ed è stato redatto con l'applicazione dei criteri e secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 27/02/2003 n. 97, che sono applicabili in quanto compatibili con la posizione giuridica dell'Ordine.

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2021 è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Consuntivo Finanziario Gestionale;
- 4) Situazione Amministrativa Generale;
- 5) Flusso di cassa;
- 6) Relazione della Gestione del Tesoriere;
- 7) Relazione del Presidente.

Il bilancio economico/patrimoniale evidenzia un avanzo economico pari a € 65.514,05.

Il rendiconto finanziario gestionale, considerato l'avanzo di amministrazione iniziale, evidenzia un avanzo di amministrazione complessivo per l'esercizio in esame pari a € 337.508,27.

Le cause dell'aumento dell'avanzo sono legate essenzialmente alla pandemia Covid-19 che ha limitato la consueta attività istituzionale dell'Ordine, soprattutto sul fronte degli eventi formativi per gli iscritti.

Il Collegio, preso atto:

- che il presente consiglio dei Revisori si è insediato in data 19 marzo 2021 in seguito all'elezione del nuovo Consiglio, e che il Presidente si è insediato con nomina del 28 aprile 2021;
- che i Revisori hanno partecipato con assiduità alle riunioni del Consiglio Provinciale ed hanno ottenuto dalla struttura amministrativa tutte le informazioni richieste sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate;
- che hanno effettuato le verifiche periodiche trimestrali a valere sull'annualità 2021 come risultano dai verbali di cui alle seguenti date: 20 maggio 2021, 29 luglio 2021, 25 novembre 2021 e 3 marzo 2022;
- che hanno acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- che hanno valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di quello amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- che i Revisori hanno condotto il loro esame sulla gestione contabile relativa all'anno 2021 secondo i Principi di Revisione Contabile, effettuando verifiche a campione sulle poste rilevate nei documenti che compongono il Rendiconto Generale 2021;
- che in conformità ai predetti Principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo fosse viziato da errori significativi e se fosse attendibile nel suo complesso;
- che nel corso dell'attività di controllo non sono emersi né "omissioni" né "fatti censurabili" tali da richiedere la segnalazione agli organismi di controllo o menzione nella presente relazione;
- che da tutto quanto emergeva dalle verifiche, il Collegio congiuntamente, dopo aver approfondito le tematiche, prendeva le opportune decisioni collegiali verbalizzandole;

VERIFICATO

che:

- la contabilità è stata tenuta con il sistema meccanizzato;
- le singole rilevazioni contabili hanno trovato la loro collocazione in appositi libri o registri;
- gli obblighi fiscali e previdenziali a carico dell'Ente risultano essere stati rispettati;
- i versamenti di imposte, tributi e contributi dovuti nell'anno 2021 compreso I.V.A. per effetto delle regole relative allo *split payment*, sono stati eseguiti nei termini prescritti dalle vigenti norme;

TENUTO CONTO

che:

- il Collegio ha effettuato controlli a campione sia sui capitoli più rilevanti che sugli aspetti gestionali più significativi;
- l'attività di controllo svolta dal Collegio dei Revisori ed i riscontri effettuati sulla contabilità consentono di confermare l'esatta corrispondenza dei valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, nonché la loro corretta esposizione e l'attendibilità delle rispettive valutazioni;

ASSEMBLEA ORDINARIA

- i risultati finanziari, economici e patrimoniali di gestione sono stati correttamente esposti;
- i dati contabili presenti nei singoli prospetti del Conto Consuntivo e dei relativi allegati sono esatti ed esposti chiaramente;
- le risultanze contabili possono così essere esposte e sintetizzate:

Stato Patrimoniale

	2021	2020
Attivo	1.188.691,35	1.103.815,77
Passivo	1.123.177,30	1.013.348,22
	AVANZO 65.514,05	AVANZO 90.467,55

Conto Economico

	2021	2020
Costi	856.153,43	843.262,40
Proventi	921.667,48	933.729,95
	AVANZO 65.514,05	AVANZO 90.467,55

La situazione amministrativa e di cassa al 31.12.2021 è così sintetizzata:

.. consistenza di cassa al 01.01.2021	€	424.574,53
.. riscossioni	€	1.126.991,79
.. pagamenti effettuati	€	1.032.298,28

.. Consistenza di cassa al 31.12.2021	€	519.268,04
.. Residui attivi	€	160.297,92
.. Residui passivi	€	342.057,77

Avanzo Amministrazione 2021	€	337.508,27

I revisori attestano che, nella stesura dello stato patrimoniale e del conto economico, sono stati rispettati i principi di redazione previsti dalla Legge e che non sono state effettuate compensazioni di partite.

In particolare, è stato accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio della competenza economica.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2021 è dato dalla sommatoria delle liquidità esistenti in cassa e delle liquidità depositate su conti correnti presso BPER Banca S.p.A.

In particolare il Collegio attesta che:

1. nella stesura del Bilancio Consuntivo 2021 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Consuntivo Finanziario Gestionale, sono stati rispettati i termini di redazione previsti dal Codice Civile,

dalle norme portate dal D.P.R. n. 97 del 27/02/2003 e dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della Provincia di Modena approvato con delibera del Consiglio n. 7/h del 13 novembre 2001;

2. le riunioni del Consiglio Direttivo si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
3. i dati riportati nel rendiconto generale con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione corrispondono;
4. non ha ritenuto opportuno riportare nella presente relazione nessuna tabella numerica e nessun grafico illustrativo in quanto gli stessi sono presenti negli elaborati di bilancio predisposti dal Tesoriere, e che gli stessi risultano sufficientemente chiari e completi.

Nella sua relazione il Tesoriere ha illustrato l'andamento di gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui l'Ente ha operato nonché i fattori che ne hanno determinato il risultato di esercizio.

Riguardo ai criteri di valutazione adottati dal Consiglio in sede di redazione del bilancio, il Collegio attesta che le stesse sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità di cui il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della Provincia di Modena si è dotato.

In particolare, si precisa che:

- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto ed iscritte nei relativi conti specifici, con evidenziazione, tra le passività dello stato patrimoniale, dei relativi fondi di ammortamento;
- gli ammortamenti sono stati calcolati per la quota corrispondente al deperimento per il consumo dei beni avvenuto nell'esercizio, tenendo presente quindi la residua possibilità di utilizzazione del bene;
- il Fondo Trattamento di Fine Rapporto del personale evidenzia il debito dell'Ente verso il personale alla fine dell'esercizio, calcolato in conformità alla vigente legislazione ed al contratto collettivo di lavoro applicato;
- i debiti sono stati iscritti secondo il loro valore nominale di estinzione;
- i ricavi e i costi sono stati determinati nel rispetto dei principi di prudenza e competenza temporale.

Si dà atto, inoltre, che nella relazione del Tesoriere è riportata la dimostrazione del raccordo tra l'avanzo economico e l'incremento dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021.

Il Collegio dei Revisori dei Conti nell'ambito dei propri compiti istituzionali, svolti in situazione di assoluta indipendenza sia soggettiva che oggettiva, in applicazione di quanto sancito dall'art. 47 del DPR del 27/02/2003 n. 97 da atto di aver esaminato:

1. il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2021 e dei suoi allegati predisposti dalla struttura tecnica sotto il continuo controllo del Tesoriere;

ASSEMBLEA ORDINARIA

2. la documentazione contabile;
3. la relazione di gestione del Tesoriere;

ATTESTANDO

che lo stesso è stato redatto in base ai criteri di cui:

- 1) Al D.P.R. nr. 97 del 27/02/2003;
- 2) Al Codice Civile;
- 3) Al regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità attualmente in vigore.

Considerato che sono state effettuate, durante l'esercizio, verifiche periodiche di regolarità amministrativa e contabile, il Collegio espone considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza ed economicità nella gestione.

Il compito del Collegio non si esaurisce con la semplice verifica della gestione finanziaria, poiché, statutariamente compito del Collegio è anche quello di "esaminare i bilanci redigendo apposita relazione illustrativa".

A tal proposito si precisa quanto sancito dall'art. 47 del DPR n. 97 del 27/02/2003 che così testualmente recita: *"Il Collegio dei Revisori dei Conti, nei termini previsti dal comma 4, dell'art. 38, redige la propria relazione formulando valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione ed, in uno con le altre strutture facenti parte del controllo interno, anche valutazioni in ordine alla realizzazione del programma e degli obiettivi fissati all'inizio dell'esercizio, ponendo in evidenza le cause che ne hanno determinato eventuali scostamenti"*.

A giudizio del Collegio il Conto Consuntivo in esame, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Sulla base di quanto precede, il Collegio dei Revisori dei Conti, visti i risultati delle verifiche effettuate e considerando quanto esposto in precedenza, verificata la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili nonché la regolarità ed economicità della gestione, esprime all'unanimità **parere favorevole** in ordine all'approvazione del **bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2021**.

Modena li 12/03/2022

*Il Collegio dei Revisori
Presidente - Dott.ssa Elena Bulgarelli
Componente - Dott. Riccardo Guidetti
Componente - Prof. Luca Giannetti*

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA – CONTO CONSUNTIVO 2021

Terminata l'esposizione il Presidente pone in approvazione il Conto Consuntivo anno 2021.

L'assemblea ordinaria dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena:

- visto l'ordine del giorno e udito il Presidente che pone all'approvazione il Conto Consuntivo anno 2021;
- vista la normativa istituzionale dell'Ordine e le disposizioni di legge vigenti e regolamentari in materia contabile;
- visto il conto consuntivo dell'esercizio 2021 e le relazioni del Consigliere Tesoriere e del Collegio Revisori dei Conti;
- accertato che le risultanze contabili in esso esposte sono state precedute da attenta analisi dei registri e documenti contabili dell'Ordine, per cui non sono rilevabili altri impegni o spese fuori bilancio;
- preso atto della positiva gestione cui il conto consuntivo si riferisce;
- con votazione dell'assemblea a maggioranza (con n. 72 voti favorevoli, n. 1 voti contrari e n. 5 astenuti)

APPROVA

1) il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2021

2) lo Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al 31.12.2021 raffrontati con l'esercizio 2020.

La variazione del patrimonio netto evidenzia che, come confermato dal conto economico, l'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di € 65.514,05.

Stato Patrimoniale

	2021	2020
Attivo	1.188.691,35	1.103.815,77
Passivo	1.123.177,30	1.013.348,22
	AVANZO 65.514,05	AVANZO 90.467,55

il Conto Economico

Come già evidenziato in precedenza, il conto economico dell'esercizio 2021 evidenzia il risultato di gestione conseguito, costituito dall'avanzo economico di € 65.514,05.

Conto Economico

	2021	2020
Costi	856.153,43	843.262,40
Proventi	921.667,48	933.729,95
	AVANZO 65.514,05	AVANZO 90.467,55

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, corrispondente ai diritti acquisiti alla data del 31.12.2021 dal personale dipendente sulla base del contratto collettivo di lavoro del settore, è stato adeguato conformemente alle disposizioni di legge ed ammonta a € 200.870,24.

E' stato a tempo debito istituito presso la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna un apposito conto corrente col deposito di quanto spettante ai dipendenti e viene annualmente aggiornato in base al maturato.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022

ENTRATE 2022

- Nell'assegnare l'avanzo come prima voce di finanziamento del preventivo 2022 si tiene conto della voce più importante che rappresenta le nostre entrate e precisamente la quota di iscrizione all'Ordine, invariata rispetto all'anno precedente (155 e 50 per la contemporanea iscrizione) come da decisione di Consiglio e calcolata sul numero degli iscritti ad oggi con una presunzione di alcune nuove iscrizioni adottando un criterio prudenziale (837.305). Da citare le entrate derivanti dall'iscrizione all'albo delle Società tra professionisti (STP) che al momento sono in numero di 10 (3.500), invariata anche la quota per le società di 350,00.
- Per quanto riguarda la voce relativa ai contributi ricevuti da FNOMCeO e ENPAM si è ritenuto di atterrensi a criteri prudenziali indicando il solo importo che usualmente si percepisce da ENPAM a titolo di rimborso spese per le consulenze e gestione delle pratiche previdenziali e assistenziali (circa 9.800€) e prevedendo, sempre per motivi prudenziali, un minimo di contributi FNOMCeO per progetti presentati partecipando ai bandi per rimborso spese hardware, arredi e lavoro interinale in quanto non è dato al momento di conoscere l'importo che eventualmente ci verrà riconosciuto (tot 13.415);

USCITE 2022

- Per quanto riguarda le spese per l'anno prossimo si prevede di aumentare alcune voci che sono nel tempo in costante aumento e precisamente:
- informatica: si assiste ormai da anni ad uno spostamento del lavoro e delle comuni attività utilizzando mezzi telematici con un odierno netto incremento degli strumenti web dato dall'attuale situazione pandemica e maggiore digitalizzazione, pertanto è necessario mantenere elevate le disponibilità su questo capitolo di spesa per affrontare le emergenze in campo informatico che ci derivano anche da sempre nuovi adempimenti normativi. Riteniamo che il sistema IT del nostro Ordine debba migrare verso uno scenario costante e protratto nel tempo in linea con le esigenze di pianificazione budgetaria dell'ente considerato che la vetustà di molti sistemi ci impedisce gli ammodernamenti che a tutt'oggi risultano incompatibili i nostri sistemi in essere.(54.554)Le principali criticità riguardano infatti il Server di Posta: trattasi ormai di sistema fuori supporto Microsoft per il quale non vengono rilasciate fix di protezione e di conseguenza il server di posta NON è compliant al GDPR. Si prevede pertanto l'acquisto di Exchange server in cloud MS365 con aggiornamento continuo a carico Microsoft distribuzione/allineamento di Office ad una versione in abbonamento.
Le spese informatiche per gestire le necessità che continuamente le normative per la PA ci impongono con una sempre maggiore digitalizzazione dei processi di lavoro e di tutela nel trattamento dei dati personali con software idonei e conformi al GDPR, procedure di Albo conformi al dettato dell'ALBO Unico Nazionale, gli accessi tramite SPID, i pagamenti alla PA con PAGOPA, gli adeguamenti informatici richiesti dalla normativa sulla trasparenza, la contabilità in ordinativo informatico,... sono tutte procedure necessarie e indispensabili per lo svolgimento dell'attività ordinistica con efficienza ed efficacia.
La nuova procedura Albo sarà acquistata dalla FNOMCEO e fornita a tutti gli Ordini per facilitare la comunicazione dei dati omogenei richiesti per l'Albo Unico Nazionale e pertanto non si prevede nel corso del prossimo anno questa specifica spesa.
- Sul fronte del personale si è preventivato l'aumento dovuto al rinnovo del contratto nazionale per

gli enti pubblici non economici (2019-2021), già scaduto nel 2018, che riguarderà anche il personale cessato per l'attività svolta nel pregresso periodo di riferimento. Si terrà conto inoltre che dal 1.1.2022 vi sarà il passaggio di qualifica di un B2 part time a B3 e l'assunzione per mobilità della nuova dipendente in B2. A motivo del carico di lavoro che ha investito la segreteria in particolare in questo ultimo anno, in carenza di una unità di personale per pensionamento e con adempimenti sulle procedure di selezione e ingresso di nuovo personale, controlli su PEC e vaccinazione degli iscritti e attività collegata al nuovo Consiglio insediato, si è ritenuto di mantenere attivo fino al febbraio 2022 un contratto per lavoro interinale già iniziato nel marzo 2021 (stanziamento tot di 233.00).

- Si è tenuto conto che nel corso del 2022, oltre ai gettoni di presenza e le indennità degli organi istituzionali sarà necessario applicare le richieste della legge di riforma degli Ordini che prevede la partecipazione di rappresentanti alla Commissione di disciplina regionale istituita con la legge Lorenzin (140.000)
- Vengono stanziati importi maggiori per le utenze considerati i costi crescenti a causa della situazione energetica nazionale e le spese condominiali (12.000+17.000)
- Lo stanziamento per l'affitto della sede resta indicativamente invariato.(47.000)
- Alle spese per consulenti, oltre a quelle ormai divenute stabili come l'incarico del DPO per la privacy, fiscali, paghe, responsabile per la sicurezza RSPP, medico competente e la nuova figura del presidente collegio revisore dei conti, si aggiungono nuovi incarichi per l'ufficio stampa e un nuovo consulente legale (Studio legale Avv.to Santoli Alberto) specializzato sulla normativa ordinistica considerando il cambio di ruolo dell'Ordine quale ente sussidiario dello Stato e le maggiori responsabilità che tale ruolo implica (60,188)
- Stanziati i consueti 30.000€ per l'aggiornamento degli iscritti ove rientreranno anche i gettoni previsti per i relatori dal programma di Curvatura Biomedica previsti a partire dal 2022 e per i quali abbiamo partecipato ad un bando della Federazione Nazionale per il riconoscimento di un contributo e stanziati 9.000€ per la scuola di bioetica.
- Si definisce lo stanziamento per la quota spettante alla FNOMCEO per le iscrizioni di 125.809 (23,00 per ogni iscritto).
- Si deve tenere conto che è poi sempre necessario stanziare i fondi di riserva che ci garantiscono un certo ambito di manovra in caso di spese insufficienti o imprevedibili. Il "fondo spese previste con stanziamenti insufficienti" è sempre pari al 5% delle spese correnti (cap 90) mentre il fondo spese imprevedute (cap 91) viene confermato a 30.000€.
- Sul capitolo 104, relativo all'acquisto di macchine informatiche si definisce uno stanziamento per future necessità al momento non prevedibili (9.750)
- Si impegna la cifra di 100.000€ per l'eventuale acquisto della sede ordinistica.

RELAZIONE del COLLEGIO REVISORI dei CONTI – BILANCIO di PREVISIONE 2022

Care Colleghe e Colleghi,

il Collegio dei Revisori, ha ricevuto dal Tesoriere il bilancio di previsione per l'anno 2022, già discusso in sede di Consiglio Direttivo Provinciale nella seduta del 9 marzo 2022, svoltasi in modalità di video conferenza, ed ha esaminato i relativi allegati obbligatori.

ASSEMBLEA ORDINARIA

VISTO

- il regolamento dell'Ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- le disposizioni di Legge;
- i postulati dei Principi di Revisione e di comportamento dell'Organo di revisione;
- il parere del Tesoriere in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità di queste con le previsioni di spesa avanzate dai vari servizi ed iscritte nel bilancio annuale;
- il compimento delle operazioni di esame dei documenti contabili effettuato con la tecnica del "campione", svolto con lo scopo di esprimere un motivato giudizio di **coerenza, attendibilità e congruità** contabile delle previsioni di bilancio e dei relativi programmi e progetti;
- che il Bilancio di Previsione, così come predisposto dal Tesoriere, è stato già esaminato dal Consiglio Direttivo in data 09.03.2022 che ne ha condiviso le linee programmatiche;

ATTESTANO

- di aver esaminato il Bilancio di Previsione per l'anno 2022 per accertarne la sostenibilità dal punto di vista tecnico-giuridico, finanziario ed economico;
- che il bilancio corrisponde alle esigenze tecniche e normative applicabili ed è stato redatto in conformità delle Leggi vigenti, poiché riporta gli elementi indispensabili ed utili alla sua disamina informata ai fini dell'approvazione ed alla precisa individuazione delle poste di spesa autorizzate;
- che il bilancio riporta sia la previsione finanziaria che quella gestionale ed evidenzia la movimentazione di cassa dalla quale si rileva l'esistenza di mezzi finanziari per far fronte alle spese previste;
- che nessuna entrata o spesa è posta al di fuori dei compiti istituzionali che la legge assegna al Consiglio Provinciale;
- l'osservanza dei principi del bilancio e delle sue modalità rappresentative, nonché il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;
- la completezza degli allegati e la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione, di gestione e degli obiettivi prefissati.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il quadro riassuntivo finanziario contrappone i valori di cassa a quelli di competenza rispettivamente per l'anno 2021 e per la previsione 2022; in tale quadro viene sostanzialmente documentata l'eccedenza finanziaria di cassa.

Il dettaglio finanziario gestionale per titoli, categorie e capitoli indica, correlato ai valori dell'esercizio precedente, i valori di previsione per l'anno 2022.

Le entrate previste trovano corretto riscontro nei dati numerici degli iscritti e le previsioni di cassa sono opportunamente ad esse correlate.

VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO 2022

Il Bilancio rispetta il principio del pareggio finanziario e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi, così come risulta dal quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2022.

Si riportano di seguito i principali dati sintetici desumibili dalla documentazione esaminata:

ENTRATE

Avanzo di amministrazione anno 2021		€ 337.508,27
TITOLO I	Entrate contributive	€ 840.805,00
TITOLO II	Entrate diverse	€ 13.861,00
TITOLO III	Entrate per alienazione di beni patrimoniali	€ 0,00
TITOLO IV	Entrate derivanti per accensione di prestiti	€ 20.000,00
TITOLO V	Entrate per partite di giro	€ 363.000,00
TITOLO IX	Entrate di mutui	€ 0,00
TOTALE ENTRATE		€ 1.575.174,27

USCITE

TITOLO I	Uscite correnti	€ 1.058.696,27
TITOLO II	Uscite spese in conto capitale	€ 133.478,00
TITOLO III	Uscite per estinzione di mutui e anticipazioni	€ 20.000,00
TITOLO IV	Uscite per partite di giro	€ 363.000,00
TOTALE USCITE		€ 1.575.174,27

Il Collegio, alla conclusione delle verifiche effettuate e, puntualmente, trasmesse agli Organismi competenti, ritiene di considerare congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste formulate sulla base del rendiconto dell'anno 2021.

Il Collegio rileva che nella relazione del Tesoriere sono state espone in maniera esaustiva le principali voci di entrate ed uscite stanziare per l'anno 2022 e le relative motivazioni.

I Revisori prendono atto che le entrate e le uscite sono state previste con la maggiore precisione possibile e in un'ottica di prudenza, coerentemente con la dinamica della unitaria gestione economica e finanziaria dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena.

Il Collegio, per quanto di propria competenza

TENUTO CONTO

- della relazione programmatica del Consiglio nella quale sono stati individuati gli obiettivi ed i programmi da raggiungere e sono state quantificate le risorse finanziarie per raggiungere i conseguenti risultati in termini di **efficacia, efficienza ed economicità**;
- della relazione del Tesoriere, nella quale ha illustrato i criteri seguiti per la formulazione del Bilancio e tutte le altre informazioni atte a conferire maggiore chiarezza alle poste di bilancio;

DICHIARA

di aver verificato come i vari capitoli siano rappresentativi di classi omogenee delle entrate e delle uscite.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI – VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ

Il Collegio Sindacale ha constatato che:

- il l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021 è stato correttamente indicato come posta separata rispettivamente per le entrate e per le spese;
- i debiti, i crediti ed i residui attivi e passivi relativi a precedenti esercizi e quelli presunti, in corso di formazione, hanno trovato corretta esposizione;
- vi è coerenza interna, congruità e attendibilità contabile tra le previsioni annuali e pluriennali del bilancio e gli atti di programmazione ed il piano generale di sviluppo dell'Ente;
- ha considerato l'alea afferente le previsioni;
- ritiene attendibile l'insieme dei documenti e la loro rappresentazione economica, finanziaria e patrimoniale;
- sono stati riportati gli elementi rilevanti e significativi con chiarezza e coerenza;
- sul piano puramente contabile, i costi previsti trovano capienza nelle relative entrate;
- l'esposizione consente una chiara individuazione dei singoli capitoli di entrate e di spesa a cui il Tesoriere, con l'approvazione del presente Bilancio Preventivo da parte del Consiglio Direttivo, dovrà attenersi nel corso dell'anno 2022;

Preso atto di quanto sopra, i Revisori valutano le entrate attendibili e le uscite congrue e coerenti rispetto ai programmi ed indirizzi esposti nella Relazione del Presidente.

Sulla base di quanto precede, Il Collegio dei Revisori esprime pertanto all'unanimità il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2022 così come predisposto e presentato.

Modena lì 12/03/2022

*Il Collegio dei Revisori
Presidente - Dott.ssa Elena Bulgarelli
Componente - Dott. Riccardo Guidetti
Componente - Prof. Luca Giannetti*

DELIBERA DELL'ASSEMBLEA – BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Ultimata l'esposizione il Presidente pone in approvazione il Bilancio di Previsione anno 2022.

L'assemblea ordinaria dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena:

con votazione dell'assemblea a maggioranza (con n. 76 voti favorevoli, n. 2 voti contrari e n. 2 astenuti)

APPROVA

- 1) l'esercizio provvisorio per l'anno 2022 deliberato nel Consiglio Direttivo del 24.11.2021 con delibera n.13, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Contabilità di quest'Ordine;
- 2) la riscossione della tassa annuale di iscrizione, pari a € 155,00 e € 50,00 per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri con contemporanea iscrizione da riscuotere in un'unica rata come da convenzione con la Agenzia Entrate Riscossioni s.p.a. e la tassa annuale per le STP di € 350,00 annue.
- 3) il Bilancio Preventivo 2022 e relativi allegati.

La seduta si conclude alle ore 12,15.

IL PRESIDENTE
Dott. Carlo Curatola

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Dott.ssa Letizia Angeli

Il Conto consuntivo 2021, la dimostrazione dell'avanzo di amministrazione e il Bilancio di Previsione 2022 nonché lo stato patrimoniale e il conto economico saranno consultabili sul sito internet dell'Ordine alla sezione "Amministrazione trasparente".

CONSIGLIO DIRETTIVO - Venerdì 3 dicembre 2021– ore 21

Il giorno venerdì 3 dicembre 2021 – ore 21,00 presso la sala riunioni del Castello di Formigine - Modena si è riunito il Consiglio Direttivo

1. Comunicazione dei DPS di inosservanza dell'obbligo vaccinale da parte degli esercenti le professioni sanitarie di cui al Decreto legge 1 aprile 2021, n. 44: provvedimenti dell'Ordine;
2. Delibere amministrative.

CONSIGLIO DIRETTIVO - Mercoledì 15 dicembre 2021– ore 21

Il giorno mercoledì 15 dicembre 2021 – ore 21,00 presso la sede dell'Ordine dei medici di Modena – P.le Boschetti, 8 si è riunito il Consiglio Direttivo.

1. Approvazione verbale seduta di Consiglio del 24.11.2021 e del 03.12.2021;
2. Variazioni agli albi;
3. Comunicazioni del presidente;
4. Report Tavolo per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne PREFETTURA DI MODENA MINISTERO DELL'INTERNO (L. Casari);
5. Report del primo incontro della CPO del 21 Settembre 2021 (S. Malmusi);
6. Servizio di banca dati bibliografici ambiente e salute in una prospettiva Planetary-one health (S. Guicciardi);
7. Report Consiglio Nazionale ENPAM (Lucanto);
8. Integrazione componenti del Comitato Scientifico della Scuola di Bioetica;
9. Delibere amministrative (Reggiani);
10. Varie ed eventuali.

CONSIGLIO DIRETTIVO - Mercoledì 12 gennaio 2022– ore 21

Il giorno mercoledì 12 gennaio 2022 – ore 21,00 con l'utilizzo della piattaforma Cisco Webex si è riunito il Consiglio Direttivo.

1. Approvazione verbale seduta di Consiglio del 15.12.2021;
2. Variazioni agli albi;
3. Comunicazioni del presidente;
4. Procedura sulla verifica dell'obbligo vaccinale per gli iscritti: adempimenti dell'Ordine e istituzione di una Commissione valutazione certificazioni;
5. Assemblea ordinaria annuale 2022: profilo organizzativo;
6. Servizio di banca dati bibliografici ambiente e salute in una prospettiva Planetary-one health (Guicciardi);
7. Report ultimo Consiglio Nazionale ENPAM (Lucanto);
8. Osservatorio sulla violenza: prime elaborazione dati (D'Autilia, Curatola);
9. Approvazione del questionario della Commissione pari opportunità inviato ai consiglieri via mail (Malmusi, Curatola);
10. Presentazione della relazione annuale del responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza (Mati);
11. Delibere amministrative;
12. Delibere del personale;
13. Varie ed eventuali.

CONSIGLIO DIRETTIVO - Mercoledì 26 gennaio 2022 – ore 21

Il giorno mercoledì 26 gennaio 2022 – ore 21,00 con l'utilizzo della piattaforma Cisco Webex si è riunito il Consiglio Direttivo.

1. Variazioni agli albi;
 2. Comunicazioni del presidente;
 3. Lettera/report su istanza Scuola di specializzazione; (Guicciardi - Giannetti);
 4. Istanza ANAAO su proposta formativa AUSL Modena (L. Casari);
 5. Delibere amministrative;
 6. Varie ed eventuali.
-

CONSIGLIO DIRETTIVO - Mercoledì 2 febbraio 2022– ore 21

Il giorno mercoledì 2 febbraio 2022 – ore 21,00 con l'utilizzo della piattaforma Cisco Webex si è riunito il Consiglio Direttivo.

1. Comunicazioni del presidente;
 2. Delibere amministrative su obbligo vaccinale;
 3. Varie ed eventuali.
-

CONSIGLIO DIRETTIVO - Sabato 12 febbraio 2022– ore 11

Il giorno sabato 2 febbraio 2022 – ore 11,00 con l'utilizzo della piattaforma Cisco Webex si è riunito il Consiglio Direttivo.

1. Approvazione verbali sedute di Consiglio del 26.1.2022 e 2.2.2022.
 2. Variazioni agli albi;
 3. Comunicazioni del presidente;
 4. Delibere amministrative su obbligo vaccinale;
 5. Varie ed eventuali.
-

CONSIGLIO DIRETTIVO - Mercoledì 9 marzo 2022– ore 11

Il giorno mercoledì 9 marzo 2022 – ore 21,00 con l'utilizzo della piattaforma Cisco Webex si è riunito il Consiglio Direttivo.

1. Approvazione verbali sedute di Consiglio del 12.1.2022 e 12.2.2022;
2. Variazioni agli albi;
3. Comunicazioni del presidente;
4. Delibere amministrative procedura vaccinale;
5. Approvazione Conto Consuntivo 2021 (Reggiani);
6. Approvazione Bilancio di previsione 2022 (Reggiani);
7. Incontro Conferenza Territoriale socio sanitaria (Pezzuto);
8. Delibere amministrative;
9. Varie ed eventuali.

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI - Seduta del 30.11.2021 – ore 21.00 Modalità videoconferenza

Il giorno 30-11-2021 – ore 21.00.15 si è riunita la Commissione Albo Odontoiatri

1. Approvazione verbale CAO del 19-10-2021;
 2. Comunicazioni del Presidente;
 3. Situazione iscritti vaccinazione COVID-19, obbligo vaccinale;
 4. Aggiornamento culturale;
 5. Eventuale apertura procedimenti disciplinari;
 6. Opinamento parcelle odontoiatriche;
 7. Varie ed eventuali.
-

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI - Seduta del 25.01.2022 – ore 21.00 Modalità videoconferenza

Il giorno 25-01-2022 – ore 21.00.15 si è riunita la Commissione Albo Odontoiatri

1. Approvazione verbale CAO del 30-11-2021;
 2. Comunicazioni del Presidente;
 3. Situazione iscritti vaccinazione COVID-19, obbligo vaccinale;
 4. Aggiornamento culturale;
 5. Eventuale apertura procedimenti disciplinari;
 6. Opinamento parcelle odontoiatriche;
 7. Varie ed eventuali.
-

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI - Seduta del 21.02.2022 – ore 21.00 Modalità videoconferenza

Il giorno 21-02-2022 – ore 21.00.15 si è riunita la Commissione Albo Odontoiatri

1. Approvazione verbale CAO del 25.01.2022;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Situazione iscritti vaccinazione COVID-19 – obbligo vaccinale;
4. Aggiornamento culturale;
5. Eventuale apertura procedimenti disciplinari;
6. Opinamento parcelle odontoiatriche;
7. Varie ed eventuali.

STORIE, STORIELLE E QUISQUIGLIE VARIE

A cura del direttore



L'albero detto "di Cracovia" era un grande castagno frondoso nei giardini del Palais Royal a Parigi, ma non aveva nulla a che vedere con la città polacca. Il termine Cracovia infatti faceva riferimento al verbo craquer, che significa riportare storie di dubbia veridicità.

Sotto l'albero si ritrovavano persone di differente estrazione sociale: popolani e nobili, perditempo e curiosi ma anche diplomatici in cerca di notizie "sussurrate". Era il 1700...

Ilaria Capua su Corriere della Sera 8 gennaio 2022

"Io vi posso dire che il Covid nelle sue forme attuali e nelle varianti che certamente verranno terranno compagnia a noi Homo sapiens e a tante altre specie animali per molti anni"

"E' sorprendente e preoccupante che oltre il 30% dei cervi selvatici di cinque stati americani è positiva al Covid"

Quando si dice che uno inizia bene l'anno

Fotografia di un'Italia diversa (sotto tanti punti di vista)

Non c'è mai da stupirsi quando si parla di Scienza e di credenze più o meno popolari. È quanto si deve ovviamente pensare alla lettura del **55° Rapporto Censis** che non ha potuto non prendere in considerazione i risvolti sociali, sanitari e demografici della pandemia da Covid. E alcuni dati non lasciano dubbi sulla situazione della nazione e dei suoi cittadini.

Per il 5,9% degli italiani il Covid non esiste, per il 10,9% il vaccino è inutile e per il 31,4% chi si vaccina fa da cavia. Fortunatamente il 77,0% degli italiani promuove il Ssn per come ha affrontato l'epidemia mentre il 67,0% degli italiani ha difficoltà a pensare di poter tornare alla vita precedente (il dato arriva addirittura all'82,7% dei giovani). Ma il problema non è solo il Covid, leggiamo pure...

il 19,9% degli italiani considera infatti il 5G uno strumento molto sofisticato per controllare le menti delle persone; il 5,8% è sicuro che la Terra sia piatta e il 10% è convinto che l'uomo non sia mai sbarcato sulla Luna. Sotto il profilo sociale l'indagine Censis rileva un dato preoccupante: Il boom della povertà. Nel 2020, 2 milioni di famiglie italiane vivono in povertà assoluta, con un aumento rilevante rispetto al 2010, quando erano 980.000: +104,8%.

Come direbbe Zaia nella gustosa imitazione di Crozza "ragionateci su..."

Osservatorio sulla violenza contro i medici

Presentato a cavallo della fine dell'anno 2021 e dell'inizio 2022 il report dell'Ordine dei medici di Modena su questo aspetto così particolarmente sentito dai colleghi ha evidenziato un dato oggettivo, l'incremento delle

ATTIVITÀ DELL'ORDINE

segnalazioni nel 2021 in naturale coincidenza con le tensioni sociali determinate dalla campagna vaccinale e dalle richieste sempre più pressanti dei pazienti no vax di ottenere l'esenzione dal proprio medico di medicina generale. Si sono materializzati avvocati con schemi precostituiti di esami ematochimici ai quali sottoporre i propri clienti prima dell'eventuale vaccinazione, accompagnati a pressioni più o meno intense sui sanitari. Dobbiamo registrare che i nostri colleghi si sono dimostrati all'altezza della situazione rifiutando prestazioni in contrasto con i principi del nostro Codice deontologico e anche del caro vecchio "buon senso". L'Ordine di Modena è sempre stato al loro fianco.

Detti sempre attuali

Quando Albert Einstein incontrò per la prima volta Charlie Chaplin gli disse: " *quello che ammiro in lei è la capacità di farsi capire senza aver mai detto una parola*". " *E' vero* – rispose Chaplin – *ma lei è più bravo perché il mondo la stima pur non capendo niente di tutto quello che ha detto*".

Ceto medio? Non esiste più

L'analisi delle dichiarazioni dei redditi 2019, realizzata dal Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali e recentemente pubblicata su tutti gli organi di stampa, non lascia dubbi: il cosiddetto CETO MEDIO, costola da sempre della nostra Società non esiste più nella realtà del nostro Paese. Solo poco più di 500.000 contribuenti infatti – l'1,2% del totale – dichiara un reddito superiore a 100.000 euro. Abbassando la soglia ai 35.000 euro – da cui deriva un reddito netto di circa 2000 euro – si arriva al 13% dei contribuenti, circa 5,5 milioni di persone che rappresentano poco meno del 25% del totale degli occupati. Sullo sfondo naturalmente resta un'ampia fascia di elusione ed evasione fiscale. Altro dato rilevante è che, secondo l'Ocse, negli ultimi 30 anni l'Italia è l'unico paese europeo in cui i salari medi non sono aumentati, e questo mentre sono cresciuti del 30% in Francia e del 5% in Spagna. Considerato che i medici appartengono a entrambe le categorie, dipendenti e liberi professionisti, non c'è da stare allegri e la politica dovrebbe farsi carico di risolvere questo annoso problema che mina alle basi la solidità del nostro sistema sociale.

Una buona notizia ogni tanto

Seppure al fotofinish, scienza batte magia uno a zero. E meno male. Perché ieri l'italica fantasia avrebbe potuto raggiungere un altro, ambizioso traguardo: una legge con pratica esoterica inclusa. Invece, la ragione ha evitato che la **Gazzetta Ufficiale** diventasse una pubblicazione a tratti fantasy: grazie a due emendamenti di Riccardo Magi, Montecitorio ha finalmente espunto la parola «**biodinamica**» dal disegno di legge 988 (poi approvato oggi alla Camera con 421 sì, ora tornerà al Senato). La legge 988 sarà fondamentale, perché disciplinerà la produzione biologica e dunque determinerà i fondi europei che le verranno attribuiti. Tema importante. Ma il diavolo sta nei dettagli e fino all'ultimo momento, prima dei provvidenziali correttivi, **il testo assimilava – con pari dignità – l'agricoltura biologica e quella «biodinamica»**. Che era un po' come dire: astronomia o astrologia? Non stiamo a guardare il capello. La verità è che la biodinamica è una pratica agricola fondata su rituali esoterici e astrologici. Tanto per citare un passaggio di una lezione del fondatore Steiner: " *La vacca ha le corna al fine di inviare dentro di sé le forze formative eterico-astrali, che, premendo verso l'interno, hanno lo scopo di penetrare direttamente nell'organo digestivo*".

E a proposito di pratiche lontane dalla scienza

Ho ricevuto in dono un libro che parla della medicina nel medio Evo e fino al 1500. Interessante perché ci aiuta a comprendere come la Scienza abbia fatto passi da gigante nel progresso dell'umanità senza dimenticare le origini dalle quali si è partiti secoli fa. E per citare solo uno dei tanti esempi di approccio alle malattie in quei tempi riprenderò il trattamento delle elmintiasi.

“ Per accertarsi della presenza o meno dei vermi si ricorreva alla piombatura. Il bambino che presentava dei sintomi di elmintiasi era portato dal piombatore. Il malato era preso e fatto sedere e sulla sua testa veniva messo un fazzoletto bianco. Intanto l'esperto del piombo metteva sul fuoco un pentolino con del piombo che si faceva fondere. A fusione avvenuta, il piombatore appoggiava un bicchiere colmo a metà d'acqua comune, sul fazzoletto bianco che copriva la testa dell'ammalato e, con calma, vi faceva scivolare il piombo fuso. Se questo si disperdeva nell'acqua in filamenti aggrovigliati la diagnosi era sicura: i vermi c'erano. Se il piombo solidificato nell'acqua assumeva una forma compatta, l'elmintiasi era esclusa: si trattava di una malattia diversa. Accertata la presenza dei vermi, il piombatore operava la cura; prendeva il piombo aggrovigliato in filamenti, ne rompeva il nucleo centrale, li separava. In questo modo piombava i vermi che scomparivano. Altra terapia per i vermi era data dai pallini di piombo da caccia piccolissimi, somministrati in una cartina in numero uguale all'età del bambino. Altro rimedio utilizzato era la collana formata da tanti spicchi d'aglio. Omissis.”

Verrebbe da essere profondamente soddisfatti dell'evidente progresso della Scienza in questi secoli se non fosse per il fatto che qualche omeopata anche di casa nostra non prescrivesse ancora una polverina miracolosa proveniente da una sperduta isola del Pacifico per curare le disfunzioni tiroidee. Sui risultati clinici sarà opportuno non soffermarsi troppo perché ho l'impressione che siano sovrapponibili a quelli del “piombatore”.

Riportiamo la sentenza del Consiglio di Stato relativa alla prescrizione di terapie per il Covid 19 nella quale si afferma il principio della libertà prescrittiva del medico purché correlata a un serio approccio scientifico.

COVID, CONSIGLIO DI STATO: «IL MEDICO PUÒ DISCOSTARSI DALLE LINEE GUIDA MA SOLO CON SOLIDE PROVE SCIENTIFICHE»

I giudici di Palazzo Spada sottolineano che le Linee guida sono mere “raccomandazioni” e non “prescrizioni cogenti”. Ma sottolineano che la prescrizione di un farmaco, anche nell’attuale emergenza epidemiologica, deve fondarsi su un serio approccio scientifico e non può affidarsi ad improvvisazioni del momento

Un’importante sentenza della Terza Sezione del Consiglio di Stato, la **946/2022**, conferma che i medici di medicina generale, nel prescrivere un farmaco, possano discostarsi dalle Linee guida che sono **mere “raccomandazioni” e non “prescrizioni cogenti”**. Pongono tuttavia un paletto, cioè che devono esistere “solide o, quantomeno, rassicuranti prove scientifiche di sicurezza ed efficacia del farmaco prescritto, sulla base dei dati scientifici, pur ancora parziali o incompleti, ai quali possa ricondurre razionalmente il proprio convincimento prescrittivo rispetto alla singolarità del caso clinico”. Le Linee guida, secondo i giudici di Palazzo Spada, sono dunque “semplici indicazioni orientative” in quanto “parametri di riferimento circa le esperienze in atto nei metodi terapeutici a livello internazionale”. La sentenza mette un punto sul dibattito avviato in questi mesi di emergenza Covid, una malattia nuova e senza protocolli di cura ufficiali, su quanto la libertà prescrittiva del medico possa spingersi. Su questo i giudici scrivono parole chiare: «La prescrizione del farmaco – aggiungono – anche nell’attuale emergenza epidemiologica, e tanto più nell’ovvia assenza di prassi consolidate da anni per la solo recente insorgenza della malattia, deve fondarsi su un **serio approccio scientifico** e non può affidarsi ad **improvvisazioni del momento**, ad intuizioni casuali o, peggio, ad una aneddotica insuscettibile di verifica e controllo da parte della comunità scientifica e, dunque, a valutazioni fuori di rischi mai valutati prima rispetto all’esistenza di un solo ipotizzato, o auspicato, beneficio». Tuttavia nella sentenza si spiega che non si vuole «negare che l’esperienza clinica dei singoli medici a livello territoriale sia preziosa e fondamentale per la ricerca scientifica nella lotta contro il Sars-CoV-2, anzi, ma proprio per questo i risultati e i dati di questa esperienza **non possono essere sottratti ad un rigoroso approccio scientifico** che consenta, anche in condizioni di emergenza epidemiologica, di valutare comunque la sicurezza e l’efficacia del farmaco, non affidabile certo individualmente e solamente al buon senso o addirittura al caso».

Nelle motivazioni della sentenza si legge che la Circolare ministeriale contestata in giudizio “costituisce un documento riassuntivo ed indicativo delle migliori pratiche che la scienza e l’esperienza, in costante evoluzione, hanno sinora individuato” e che “il singolo medico, nell’esercizio della propria autonomia professionale, ma anche nella consapevolezza della propria responsabilità, è ben libero di prescrivere i farmaci che ritenga più

appropriati alla specificità del caso, in rapporto al singolo paziente, sulla base delle evidenze scientifiche acquisite”.

Ma, scrivono ancora i giudici, «la prescrizione di farmaci non previsti o, addirittura, non raccomandati dalle Linee guida non può dunque fondarsi su un’opinione personale del medico, priva di basi scientifiche e di evidenze cliniche, o su suggestioni e improvvisazioni del momento, alimentati da disinformazione o, addirittura, da un atteggiamento di sospetto nei confronti delle cure “ufficiali”. Poche settimane fa, con decreto monocratico del presidente del Consiglio di Stato Franco Frattini, il Consiglio di Stato aveva sospeso la sentenza con la quale il Tar Lazio aveva annullato il contenuto della circolare del Ministero della Salute in merito alla **gestione domiciliare dei pazienti con infezione da Sars-CoV-2**, nella parte in cui si prevede una “vigile attesa” e la somministrazione di Fans e Paracetamolo. Anche in quell’occasione il Consiglio di Stato, aveva sottolineato che il documento ministeriale contiene ‘raccomandazioni’ e non ‘prescrizioni’ cioè indica comportamenti che secondo la vasta letteratura scientifica sembrano rappresentare le migliori pratiche, pur con l’ammissione della continua evoluzione in atto».

FERIE NON GODUTE: una recente sentenza del Tribunale di Modena ha riconosciuto un’indennità per le ferie non godute a un medico in pensione

L’Azienda è tenuta ad assicurarsi, in piena trasparenza, che l’operatore sanitario fruisca effettivamente delle ferie, ponendolo in condizioni di farlo ed informandolo chiaramente dell’eventuale rischio di perdere il diritto in caso di mancata fruizione alla cessazione del rapporto. In caso di contenzioso l’operatore sanitario non è tenuto a dimostrare di aver fatto **richiesta di ferie** e che queste gli sono state negate. L’onere della prova è infatti in capo all’Azienda. La giurisprudenza riguardo al problema del pagamento delle ferie non godute da parte dei medici è piuttosto chiara. Vengono infatti ribaditi i principi comunitari per cui l’operatore sanitario ha diritto alle ferie e, qualora non venisse messo in condizioni di goderne, hanno diritto a un **risarcimento**. Di recente il Tribunale Ordinario di Modena si è espresso a favore di un medico in pensione che, in tanti anni di lavoro, ha accumulato un numero straordinario di ferie maturate e non godute: oltre 200 giorni che gli sono stati risarciti con un’indennità.

Il diritto alle ferie e all’indennità in assenza di fruizione è un principio sancito dalla Corte di Giustizia dell’Ue

In pratica, il dirigente sanitario pubblico ha comunque diritto a ricevere l’indennità delle ferie non godute sulla scorta dei principi comunitari affermati dalle recenti sentenze della **Corte di Giustizia dell’Unione Europea**. Stando proprio alla normativa comunitaria (art. 7, par. 2 direttiva n. 2003/88), questa indennità pecuniaria è condizionata esclusivamente al verificarsi della **cessazione del rapporto di lavoro** ed al mancato godimento di giorni di ferie, senza alcun altro vincolo che, qualora imposto dalla normativa nazionale o dalla contrattualistica di settore, sarebbe ritenuto in contrasto con la disciplina dell’Unione Europea.

Anche il medico dirigente può richiedere l’indennità per le ferie non godute

Secondo la giurisprudenza in materia, neanche l’eventuale ruolo apicale dell’operatore sanitario, ad esempio un direttore di UOC, può incidere sul **riconoscimento dell’indennità** poiché, nel decidere di prendere le ferie, il dirigente deve comunque tener conto dell’organizzazione aziendale, peraltro mettendola al corrente in anticipo dell’intenzione di assentarsi. La linea scelta dai giudici sulla questione delle **ferie non godute** è talmente netta che le Aziende sanitarie oggi sembrano preferire la strada della transazione anziché finire in tribunale. In sostanza agli operatori sanitari ricorrenti viene sempre più spesso riconosciuto un consistente importo economico, con conseguenti riflessi favorevoli anche sui futuri compensi previdenziali.



A cura di Lodovico Arginelli

LUISA BERTANI

Nacque a Modena nel 1939 e morì a Modena nel 1994.

Ha partecipato spesso insieme al marito Fausto Holban a diverse mostre regionali, nazionali, internazionali, oltre che personali.

Ha mantenuto un profondo e solido rapporto di vita e lavoro con l'artista Holban, col quale ha diviso praticamente tutte le tappe di una brillante carriera, che solo l'improvvisa scomparsa ha bruscamente interrotto.

Ne consegue che in larghissima misura ambedue gli iter espositivi coincidono, in quanto, pur trattandosi tecnicamente di esposizioni a quattro mani, gli spazi rispettivamente destinati all'una ed all'altro erano tali da

trasformare quasi tutto l'iter in mostre personali.

Nel 1970 tiene la sua prima esposizione (in prevalenza pittura), presso la Sala della Cultura di Modena.

La mostra verrà trasferita l'anno successivo al Palazzo dei Diamanti di Ferrara.

La critica più avveduta ne sancisce immediatamente il successo.

Nel giro di pochi anni viene invitata ad esporre nelle principali sedi museali italiane, tra queste il Baraccano di Bologna ed il Castello Sforzesco di Milano.

Scorrendo varie enciclopedie, cataloghi e dizionari in cui si parla di Luisa Bertani, si nota che essa, pur avendo seguito strade diverse e tracciate dalla pittura contemporanea, ha sempre raggiunto il suo scopo, cioè orchestrare liberamente i temi che assalivano volta per volta la sua immaginazione.

Libera così da ogni scelta univoca, prevalse in lei una personalità inquieta, tutta protesa verso il problema di fondo: la preoccupazione di trascrivere i punti ben fermi della propria personalità morale.

All'inizio degli anni ottanta espose le sue lastre a Leblanc, a Parigi ed a Monaco di Baviera.

Poi a Basilea, e nel 1985 a Friburgo.

Nel 1986, a New York partecipa con sei lavori alla mostra "Pavarotti & Friends"; nel 1988 a Villa Croce di Genova, poi a Oderzo, Urbino e Pordenone; ed ovunque, ad importanti rassegne internazionali di grafica.

Nel 1990, dona una serie dei suoi fogli alle Collezioni della Galleria Civica di Modena.

Sue opere sono conservate nei Musei di Monaco, Parigi, New York, Basilea, Friburgo e Berna.

Scrivendo l'amico **Michele Fuoco** della Bertani:

"Una spontanea capacità narrativa sorretta da un disinvolto gusto della forma chiara e leggibile, costituisce la qualità più immediata avvertibile nell'opera di Luisa Bertani.

Una qualità che **Efrem Tavoni**, consulente della Casa dell'Arte di Sasso Marconi, coglieva già agli inizi degli anni settanta nei dipinti e nei disegni della modenese. Tanto da indirizzare l'artista, accompagnata dall'inseparabile Fausto Holban, anche lui giovane promessa dell'Arte a Modena, da **Marco Valsecchi** a Milano.



La tettoia, 1982

La mostra dei due artisti avvenne nel novembre del 1973.

Il critico fu colpito soprattutto dall'impeto costruttivo confermato da piccole acquaforti, così cariche di neri e di segni aggomitolati.

Luisa, ha realizzato personalmente le proprie opere grafiche, senza ricorrere all'aiuto, come accade spesso, dello stampatore.

Il segno diventa per l'artista, memoria di un fatto, di una scena del mondo contadino, di una realtà rassegnata ma virile sofferenza di cascinali e di campagne. Questa sua formula stilistica avrà il consenso anche di **Fedeico Zeri**.

Nelle incisioni di Luisa Bertani non c'è mai l'ombra netta che deriva dai raggi del sole.

La luce spenta è quella delle giornate nuvolose, delle ore tutte uguali, quando i colori sono depressi, prima che la notte scenda all'improvviso, con le sue paure, nell'attesa che cominci un altro giorno, identico ai precedenti, di lavoro.

Franco Farina, nel 1987, in occasione della personale della Bertani alla Galleria Massari del Palazzo dei Diamanti a Ferrara, dove l'artista aveva esposto 16 anni prima, assieme ad Holban, parla della sempre più accentuata padronanza dei mezzi tecnici.

Non stupisce se l'artista è stata invitata a x a mostre prestigiose: "La 1° Biennale Nazionale di Grafica, Alberto Martini", al Palazzo Foscolo di Oderzo, "La mostra a Como" (Premio Lario), "La Rassegna grafica di Pescara", "La biennale d'Arte Grafica di Lubiana", "L First International Graphic Biennial Maastricht, 1993".

Ci sono stati dei momenti in cui l'artista ha sentito l'esigenza di prendere un po' le distanze dal reale per creare "pagine" pittoriche più originali, o, quanto meno, più ricche di connotati ideologici evidenziando alcuni temi a carattere filosofico, nati dalle contaminazioni "colte" con Holban che, alla fine degli anni settanta, era occupato in studi di filosofia.

Alcune sue opere:

"Sala da tè e lettura", 1993, olio su tela, cm 80x90 (opera di copertina). Dove si dispiegano nei volti e nei gesti, anche minimi, di numerose figure, vaghe espressioni per "riti" che si ripetono quotidianamente in un ambiente ritagliato a "pennello", per le noiose consuetudini dell'uomo.

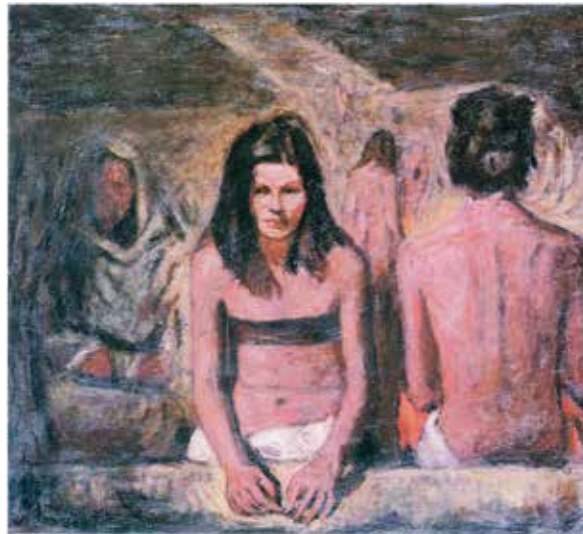
"Notturmo", 1972, olio su tela, cm. 60x65.

"Città", 1992, puntasecca, cm. 25x25.

"Dialogo n° 4", 1970, olio su tela, cm. 115x127.

"La tettoia", 1982, acquaforte, cm. 40x55.

"Esodo", 1992, puntasecca, cm. 20x25.



Dialogo n° 4, 1970



Dialogo n° 4, 1970

DIALETTO IN PILLOLE

A cura di Lodovico Arginelli

Come promesso, oggi il tema dialettale modenese è la “Febbre”, in vernacolo éd Mòdna: “Févra”. Mai così tanto misurata come in questi ultimi brutti due anni per il malefico “covid 19”. Dai ragàz, speràmm ch’a-l pàsa prèst. (Dai ragazzi, speriamo che passi presto).

“Avér la févra adòs”, (avere la febbre addosso). Essere inquieto.

“Elber a t’abràz, févra a-t làs; èlber a t’ho abrazèe, févra a t’ho lasèe”, (albero ti abbraccio, febbre ti lascio; albero ti ho abbracciato, febbre ti ho lasciata).

Secondo il Riccardi, la filastrocca, un tempo, veniva recitata dagli ammalati di febbre “terzana”, che andavano in giro, digiuni, a legare gli alberi con un filo per propiziarsi la guarigione.

Secondo il Neri, il rimedio era usato nel giorno di Natale, come terapia preventiva per i malanni dell’anno successivo.

“Gh’è-t la févra?”, (hai la febbre?).

E’ la domanda scherzosa, che la moglie rivolgeva al marito, incallito nottambulo, la sera che rientrava in anticipo.

“L’è ‘na févra éd chersmónnia”, (è una febbre di crescita).

Si diceva riferendosi ai bambini febbricitanti, quando si ignorava la causa della alterazione della temperatura corporea.

Secondo la credenza popolare, lo sviluppo fisico, provocava nei giovani, febbri improvvise.

“L’è péz ‘na févra e po’ murìr”, (è peggio una febbre e poi morire).

L’espressione significa: “Non c’è mai fine al peggio”.

“Un filtinèin éd févra”, (un piccolo filo di febbre).

Alcune linee di febbre.

“Févra da cavàl”, (febbre da cavallo).

Febbrone, febbre alta.

“L’è méi ‘n bèla févra, acsè o al vè o al vìn”, (è meglio una bella febbre, così o va o viene).

Si diceva quando la febbre era bassa, (alcune linee), con astenia e non si decideva mai a sfogarsi.....ora sappiamo che anche ad una febbricola che dura da un po’, occorre dare la giusta importanza, con esami ematologici, ecc.

